



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS/01/70/1/3973

Roma, 20 SET. 2016

OGGETTO: Rideterminazione degli organici del personale appartenente al ruolo dei periti e revisori tecnici della Polizia di Stato.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE UIL POLIZIA (UIL POLIZIA - M.P. - P.N.F.D.)	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP-ADP-ANIP-ITALIA SICURA	= ROMA =

La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha testé assicurato che la rimodulazione degli organici dei ruoli tecnici sarà certamente inserita nell'ambito della più generale rivisitazione dei ruoli del personale della Polizia di Stato, attualmente in fase di elaborazione.

Ciò premesso, detta articolazione dipartimentale ha nel contempo fatto conoscere che, tuttavia, al fine di soddisfare in tempi brevi le richieste di varie Direzioni Centrali ed uffici territoriali, sempre più finalizzate ad avvalersi nell'immediato di professionalità tecniche altamente specializzate, soprattutto nel settore informatico, si ravvisa l'esigenza di una rimodulazione delle consistenze organiche di alcuni profili professionali del ruolo dei periti e dei revisori tecnici, per rendere l'apparato logistico sempre più efficiente e all'avanguardia, indispensabile strumento di supporto per il perseguimento dei fini istituzionali della Polizia di Stato.

L'esigenza di intervento immediato sugli organici dei ruoli tecnici scaturisce dalla necessità di bandire a breve il concorso pubblico a 330 posti per vice perito



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

tecnico, procedura già da tempo approvata e per la quale è stata richiesta la prescritta autorizzazione del MEF e della Funzione Pubblica.

In particolare, in merito alla segnalata esigenza di potenziamento del personale con competenze informatiche, si rende necessario nell'ambito del ruolo dei periti tecnici - settore telematica - elevare la dotazione organica del profilo professionale di "tecnico in informatica" da n. 242 unità a n. 405 unità e contestualmente diminuire quella del profilo di "tecnico in telecomunicazioni" da n. 403 unità a n. 240 unità, mantenendo comunque invariata l'aliquota complessiva dei periti tecnici del settore in argomento.

L'incremento di organico prospettato a 405 unità per i periti informatici consente di assegnare 130 posti dei 330 messi a concorso al personale di quel profilo in quanto, in osservanza dell'aliquota del 50% prevista dall'art. 25 del d.P.R. 337/82 per il concorso pubblico, la nuova carenza organica risulta pari a 260 unità. Al contrario, mantenendo l'attuale dotazione organica del profilo professionale in esame pari a 242 unità, potrebbero essere destinati al concorso pubblico solo 48 posti da perito informatico.

Tale soluzione consentirebbe anche di garantire l'analogo numero di posti (130) per gli interni, proprio in quei settori dove maggiori sono le richieste e le aspettative del personale per la progressione in carriera.

Inoltre, per soddisfare le esigenze del settore motorizzazione connesse alle attività di collaudo di lavori effettuati da ditte esterne sui mezzi della Polizia, occorre incrementare anche la dotazione organica dei periti tecnici "meccanici dei veicoli terrestri", aumentando la dotazione organica di detta professionalità dalle attuali 123 unità a 132 unità, e diminuire di 9 unità i periti navali; la nuova dotazione organica residuale di questi ultimi, prevista in 5 unità, appare comunque idonea a soddisfare le esigenze dello specifico settore.

Analogamente, si ritiene opportuno procedere anche ad interventi sugli organici di alcuni settori del ruolo dei revisori tecnici, quali telematica, motorizzazione ed equipaggiamento, lasciando comunque invariato l'organico complessivo del ruolo dei revisori tecnici.

In particolare per il settore telematica, alla luce delle esigenze rappresentate dagli Uffici centrali e territoriali, si rende necessario elevare la consistenza organica del profilo professionale di "procedurista" da a 567 a n. 797 unità, nonché incrementare la



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

dotazione organica del profilo professionale di "operatore di elaboratori elettronici" da n. 347 a n. 407 unità, diminuendo contestualmente l'aliquota del profilo di "radiotelegrafista-goniometrista" da n. 846 unità a n. 550 unità. Detto intervento consente di coniugare le esigenze di servizio sopra rappresentate con le aspettative di progressione del personale interessato, appartenente al ruolo degli operatori e collaboratori tecnici.

Per il settore motorizzazione appare necessario altresì elevare da n. 340 unità a n. 406 unità la dotazione organica del profilo professionale di "revisore veicoli a motore", per garantire personale qualificato per le attività di collaudo.

Infine si intende eliminare anche le previsioni organiche dei profili professionali di "sarto" e "calzolaio" del settore equipaggiamento, ormai desueti, per i quali non risulta personale effettivo. Ciò consentirebbe, tra l'altro, di incrementare la dotazione organica del profilo professionale di "armaiolo" da n. 31 unità a n. 41 unità, attesa la grande richiesta di tale personale sul territorio.

In ordine a quanto precede codeste Organizzazioni Sindacali, ove lo ritengano, potranno far pervenire eventuali contributi entro il **12 ottobre p.v.**

p. IL DIRETTORE DELL'UFFICIO a.p.s.
(Tommaso Ricciardi)

(Di Blasio)